

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PR - FESR 2021-2027 - Priorità 1 - OS 1.3 - Azione 1.3.4 - Azione 1.3.4 - Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali “Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo - anno 2023”.



**PR - FESR 2021-2027
Priorità 1 – OS 1.3 - Azione 1.3.4**

Azione .1.3.4 – Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali

“Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno 2023”

Art. 1 (Finalità)

L'intervento è finalizzato a sostenere il settore dello spettacolo dal vivo, in un'ottica di riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria e con il fine di incentivare la creazione di nuove produzioni, in ottica cross-settoriale e multicanale, favorendo la collaborazione tra filiere e istituzioni culturali.

La Regione Umbria, al fine di garantire un'equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta culturale di spettacolo dal vivo nell'ambito del territorio regionale, sostiene, in particolare, i seguenti interventi:

- a) le attività di produzione e ospitalità di spettacolo dal vivo in tutte le sue forme anche a carattere cross-settoriale e multicanale;
- b) lo sviluppo di festival e rassegne di spettacolo dal vivo in tutte le sue forme anche a carattere multidisciplinare;
- c) progetti di attività circensi, degli artisti di strada, spettacoli di burattini/marionette e teatro di figura.

Art. 2 (Risorse finanziarie)

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando ammontano complessivamente a **€1.600.000,00** con risorse PR - FESR 2021-2027 Priorità 1 - Azione 1.3.4. già iscritte a bilancio regionale al Capitolo n° 06760 approvato con D.G.R. 637 del 23/06/2023.

La Regione si riserva la possibilità di aumentare e/o rimodulare la dotazione finanziaria a valere sull'Avviso, sulla base delle disponibilità di bilancio.

Art. 3 (Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sull'Avviso: le imprese (MPMI ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato 1 del Regolamento comunitario n.651/2014) nonché i soggetti che agiscono in regime d'impresa, aventi sede legale e/o operativa in Umbria, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo e prevalentemente nelle discipline di: teatro, musica, danza e arti performative attività circensi, artisti di strada e teatro di figura, così come identificate nel Bando dai corrispondenti Codici ATECO (vedi Allegato C).

A. Le Micro, Piccole e Medie Imprese, ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato 1 del Regolamento comunitario n. 651/2014:

- a) che risultino regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da almeno 1 anno dalla presentazione della domanda
- b) che svolgano attività nel campo dello spettacolo dal vivo, con attività economica prevalente corrispondente ad uno dei codici ATECO indicati all'Allegato C del presente bando;
- c) che abbiano sede legale o unità locale operativa nel territorio della Regione Umbria;
- d) che siano operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso, o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e) che non risultino associate o collegate con altra impresa richiedente il contributo a valere sul presente bando, secondo la definizione di impresa associata e collegata di cui all'articolo 3 Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014, al momento dell'emanazione del Bando;
- f) che non rientrino nella condizione di coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF");
- g) che risultino essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
- h) di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) lett c) del Regolamento (UE) n. 651/2014 (impresa oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori"), in quanto negli altri casi previsti dal medesimo punto 18) le imprese che ricevono sostegno in conformità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato o dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 717/2014 della Commissione" non sono considerate come imprese in difficoltà ai sensi della lettera d) dell'art. 3 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- i) che non siano state oggetto, nei precedenti 3 anni, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- j) in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k) che il presente progetto non abbia usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici o privati, anche parziali, o su altre linee di finanziamento regionali (FUS, L.R. n. 17/2004, altri enti regionali, Fondazioni bancarie);

- l) che operino nel rispetto degli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e delle norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- m) che attestino il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, a seguito di compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione (allegato G).

B. I soggetti che agiscono in regime d'impresa:

- a) che risultino regolarmente costituiti ed iscritti al REA (Repertorio economico amministrativo) da almeno 1 anno dalla presentazione della domanda;
- b) che svolgano attività nel campo dello spettacolo dal vivo con attività economica prevalente corrispondente ad uno dei codici ATECO indicati all'Allegato C del presente bando;
- c) che abbiano sede legale o unità locale operativa nel territorio della Regione Umbria;
- d) che operino nel rispetto degli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- e) che non siano state oggetto, nei precedenti 3 anni, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- f) in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- g) che risultino essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
- h) che non rientrino nella condizione di coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF");
- i) di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) lett c) del Regolamento (UE) n. 651/2014 (impresa oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori"), in quanto negli altri casi previsti dal medesimo punto 18) le imprese che ricevono sostegno in conformità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato o dei regolamenti (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 717/2014 della Commissione" non sono considerate come imprese in difficoltà ai sensi della lettera d) dell'art. 3 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- j) che il presente progetto non abbia usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici o privati, anche parziali, o su altre linee di finanziamento regionali (FUS, L.R. n. 17/2004, altri enti regionali, Fondazioni bancarie);

- k) che attestino il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del Reg. UE 2021/1060, a seguito di compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione (allegato G).

Tutti i requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti dai soggetti beneficiari fino all'approvazione della rendicontazione delle attività progettuali e liquidazione del contributo, pena la revoca del contributo. I requisiti sopra descritti, inoltre, verranno verificati attraverso la visura camerale dell'impresa, con controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante e con eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

Art. 4 (Caratteristiche del Progetto e Spese ammissibili)

Il progetto presentato potrà consistere in un programma di attività di spettacoli dal vivo (attività di produzione o attività di ospitalità di rappresentazioni) individuati tra i seguenti interventi:

- attività di produzione e ospitalità di spettacolo dal vivo in tutte le sue forme anche a carattere cross-settoriale e multicanale;
- sviluppo di festival e rassegne di spettacolo dal vivo in tutte le sue forme anche a carattere multidisciplinare;
- progetti di attività circensi, degli artisti di strada, spettacoli di burattini/marionette e teatro di figura;

Sono espressamente esclusi i progetti che realizzano iniziative di spettacolo dal vivo all'interno di sagre, fiere, mostre e manifestazioni di carattere politico, partitico, sindacale, religioso, o di carattere tradizionale e folklorico.

Per produzione di spettacolo dal vivo si intende la creazione artistica e di allestimento tecnico di spettacoli dal vivo realizzati con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, da rappresentarsi in spazi attrezzati e destinati ad un pubblico.

Per ospitalità di spettacoli dal vivo si intende lo svolgimento di attività di rappresentazione di spettacoli dal vivo da rappresentarsi in spazi attrezzati e destinate ad un pubblico.

Il progetto presentato dovrà quindi consistere in un programma di spettacoli, da svolgersi in uno o più Comuni dell'Umbria e dovrà essere realizzato **entro il 30/9/2024**.

Gli spettacoli dal vivo realizzati dovranno essere documentati, oltre che dal materiale di promozione e comunicazione (video promo, foto degli eventi in programmazione, brochure, etc) anche da specifici borderò.

Le sedi ospitanti gli spettacoli devono essere indicate e deve essere acquisita una lettera di intenti degli enti titolari degli spazi dove si terranno gli spettacoli, in caso di modifica della

sede in corso di svolgimento del progetto per le sedi sostituire e/o modificate dovrà essere data adeguata comunicazione.

Il programma, in caso di necessità, potrà essere realizzato in tutto o in parte in streaming, prevedendo o meno pubblico in presenza in funzione di eventuali prescrizioni vigenti al momento della realizzazione.

Nella progettazione degli spettacoli dovrà essere contemplata anche la realizzazione di una versione audiovisiva, integrale o parziale rispetto alle produzioni proposte, idonea ad essere veicolata su piattaforme televisive e/o web. I prodotti digitali potranno anche essere utilizzati dalla Regione Umbria nell'ambito delle proprie attività di diffusione culturale.

Ogni operatore economico potrà presentare una sola domanda di contributo.

Sono ammissibili a contributo i progetti che presentano spese ammissibili, strettamente legate alla realizzazione del progetto, per un importo non inferiore ad **€ 21.000,00** e non superiore a **€98.000,00** sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda di contributo. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari al **70% delle spese ammissibili**.

Art. 5 (Spese Ammissibili)

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto, sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo.

Sono ammissibili le spese relative alle seguenti tipologie di spesa:

- 1) Personale dipendente e/o parasubordinato in carico al beneficiario alla presentazione della domanda:
 - Direttore artistico
 - Organizzatori
 - Personale tecnico
 - Compensi artisti /compagnie/complessi /organismi ospitati anche con contratto di prestazione d'opera.
- 2) Servizi di noleggio e prestazioni di terzi:
 - Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, allestimenti
 - Noleggio strumentazione tecnica, luce e suono (service)
 - Spese per ospitalità (vitto e alloggio) degli artisti direttamente imputabili alle iniziative previste dal progetto.
 - Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio ecc.);
 - Spese per la sicurezza;
- 3) Produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.)
- 4) Pubblicità e comunicazione:

- Affissioni
 - Quotidiani e periodici
 - Radio e TV
 - Cataloghi, brochure, volantini, etc.
 - Ufficio stampa
 - Altre forme di pubblicità (social, etc)
- 5) SIAE
- 6) Spese generali (anche per affitto spazi).

Ai sensi dell'art 53 e ss. del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 è **obbligatorio l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi per le operazioni finanziate dal PR FESR 2021/2027.**

Nello specifico, al presente Bando, è applicato l'articolo 56 del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, il quale prevede che **i costi diretti per il personale possano essere utilizzati per calcolare tutti gli altri costi ammissibili residui dell'operazione, in base a un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti.**

A tal fine **solo le spese di personale sono rendicontate a costi reali** mentre tutte le altre categorie di costi sono forfettarie, sulla base del tasso del 40% dei costi del personale ammissibili (segue tabella esemplificativa di semplificazione dei costi).

Tabella esemplificativa di semplificazione dei costi			
Costi del personale sulla base del costo reale . Tutte le altre categorie di costi come tasso forfettario del 40% basato sui costi del personale ammissibili			
Categorie di costi	Costi reali	Tasso forfettario	Spese ammissibili
Spese per il Personale	x		Max €70.000,00
Servizi di noleggio e prestazioni di terzi		x	Max €28.000,00
Spese relative agli spazi		x	
Spese per la produzione digitale delle attività		x	
Spese per pubblicità e comunicazione		x	
Spese generali		x	
		Totale	Max €98.000,00

Le spese del progetto per poter per poter essere riconosciute e ammesse, devono:

- essere espressamente e strettamente pertinenti al progetto ammesso;
- essere sostenute (con riferimento alla data delle fatture emesse) dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo;
- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture elettroniche dalle quali risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali e il CUP assegnato in fase di concessione del contributo;
- essere supportate da titoli di spesa conformi alla normativa fiscale;
- essere realizzate (con riferimento alla data delle fatture) entro i tempi di realizzazione del progetto, e comunque non oltre la data di rendicontazione;
- essere pagate con mezzo di pagamento tracciabile (bonifico bancario, carta di credito dell'impresa beneficiaria) risultante da estratto conto ufficiale della banca;
- essere conformi a quanto previsto dalle linee guida per la rendicontazione delle spese di personale (doc. di spesa contabili, contratti e lettere di incarico, calcolo costo orario, buste paga, etc.).

Art. 6 (Tempistica di realizzazione del Progetto)

Il progetto può essere realizzato **dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo e deve terminare entro e non oltre il 30 settembre 2024.**

Può essere concessa la proroga del progetto, per un periodo massimo di 3 mesi, soltanto nel caso di eventi straordinari e/o calamità naturali.

Art. 7 (Spese escluse)

Non sono ammissibili a contributo le spese:

1. riferite ad interventi avviati e/o fatturati (in tutto o in parte) **in data pari o anteriore rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo.** A tal fine farà fede la data della trasmissione della domanda.
2. relative all'acquisto di terreni e/o immobili, di materiali e di attrezzature usati, a contratti di manutenzione;
3. relative ad imposte e tasse, interessi passivi ed oneri accessori in genere, ad eccezione di quelle relative ai costi della fidejussione e all'IVA, se non recuperabile;
4. relative agli incarichi per servizi di carattere continuativo o periodico che rientrano nei costi di esercizio ordinari connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale e la consulenza legale;
5. le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
6. le spese relative ai trasporti, ai pedaggi autostradali, parcheggi;
7. spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità;

8. spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati; fatturate, pagate e quietanzate oltre la data di presentazione della rendicontazione del progetto;
9. In generale diverse da quelle ammissibili.

Non saranno ammesse le proposte progettuali presentate da:

- a) soggetti in cui la Regione Umbria risulta socio;
- b) soggetti pubblici di qualsiasi natura;
- c) gruppi informali;
- d) soggetti FUS invitati alla Procedura negoziata, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento;
- e) soggetti utilmente inseriti nella graduatoria degli ammessi a finanziamento, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come soggetto proponente a valere sulla LR 17/2004, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento;
- f) soggetti utilmente inseriti, per il medesimo progetto, nella graduatoria degli ammessi a finanziamenti da parte di altri soggetti pubblici o privati operanti sul territorio regionale quali le Fondazione Bancarie e Comuni.

Non sono ammissibili gli acquisti di servizi da fornitori/imprese, **ad esclusione dei profili artistici**, che abbiano tra i loro soci, titolari o amministratori:

- a) l'amministratore, il titolare o socio del Beneficiario;
- b) coniuge, parente (in linea retta o affini) entro il secondo grado del titolare/legale rappresentante del Beneficiario;
- c) che si trovino, nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile oppure siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.

Le spese saranno inoltre ritenute ammissibili, in fase di rendicontazione, se direttamente riconducibili al progetto.

Art. 8

(Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)

L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto ed è rivolto a imprese e associazioni riconosciute, operanti nei settori di intervento come sopra definiti, già costituite al momento della domanda.

Gli aiuti saranno concessi in regime "*de minimis*" ai sensi del Regolamento "n. 1407/2013" e sarà iscritto nel Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012.

Orientativamente, sono ammissibili a contributo i progetti che presentano spese ammissibili per un importo **non inferiore ad €21.000,00 e non superiore a €98.000,00**. Il contributo concedibile è pari al 70% delle spese ritenute ammissibili.

Il contributo è calcolato al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA -comma 3 lettera c) art. 69 del Reg.to (UE) 1303/2013.

Art. 9

(Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni)

L'invio delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire **dal 28/06/2023 e fino alle ore 12:00:00 del 04/08/2023**, inviando per PEC a sviluppumbria@legalmail.it la *Domanda di ammissione alle agevolazioni* – Allegato A) firmata dal Legale Rappresentante digitalmente o autografa con allegato il documento di identità.

Insieme alla *Domanda di ammissione alle agevolazioni* dovranno essere obbligatoriamente inviati a pena di esclusione i seguenti allegati:

- Allegato B) - Scheda progetto;
- Allegato D) (e E ove previsto) - Dichiarazione “*de minimis*”;
- Curriculum Vitae e Lettere di intenti degli artisti a realizzare lo spettacolo;
- Lettera di intenti degli enti titolari degli spazi dove si terranno gli spettacoli;
- Curriculum vitae del proponente (associazione/impresa);
- Curriculum Vitae del Responsabile artistico;
- Dichiarazione DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Eventuale certificazione ambientale di processo/prodotto se dichiarata;
- Bilancio relativo all'ultimo anno di esercizio;

Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire, nell'apposito campo del modulo di domanda, il numero seriale della marca da bollo da €16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta di Sviluppo Umbria Spa, della Regione Umbria o delle autorità preposte. Sviluppo Umbria Spa effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 10

giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC svilupumbria@legalmail.it. riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione alle agevolazioni.

Art. 10 (Cause di esclusione)

Costituisce causa di esclusione:

- a) la mancata apposizione, sulla domanda di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido ovvero mancata apposizione della firma autografa con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- b) l'apposizione sulla domanda di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
- c) la trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 9 (mancato invio della domanda e degli Allegati richiesti);
- d) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sui modelli allegati;
- e) l'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni oltre i termini di cui all'art.9;
- f) la mancata risposta alla eventuale richiesta di integrazioni di cui al successivo art.11 entro i termini nello stesso indicati.

Art. 11 (Istruttoria e valutazione dei Progetti)

11.1 Istruttoria e Valutazione delle Domande

L'ammissione al contributo avverrà, secondo una procedura valutativa a graduatoria delle domande presentate e risultate ammissibili, sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Bando.

E' facoltà di Sviluppo Umbria richiedere tramite PEC al proponente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica.

Le integrazioni richieste devono essere presentate entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Le integrazioni dovranno pervenire a Sviluppumbria tramite PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it avente ad oggetto, la seguente dicitura "Bando per il sostegno alla spettacolo dal vivo 2023, *"denominazione impresa"*"; per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del proponente.

Sviluppumbria S.p.A., effettua un'istruttoria formale, mediante i propri uffici, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza finalizzata ad accertare:

- a. la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità);
- b. l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando per le imprese beneficiarie);
- c. la verifica della Regolarità Contributiva (Durc);

L'attività istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dal termine di chiusura della presentazione delle domande, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/chiarimenti.

Per tutte le domande che risultino non ammissibili formalmente sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di inammissibilità.

Successivamente alla verifica di ammissibilità delle domande, i progetti presentati saranno sottoposti a valutazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri e premialità, fino a un massimo di **100 punti**. Saranno ammesse in graduatoria tutti i progetti che presenteranno un punteggio uguale o superiore a **60 Punti** secondo i seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	Elementi di valutazione del Progetto	PUNTEGGIO
Qualità, accuratezza e chiarezza della presentazione del progetto	Verrà valutata la qualità, completezza e chiarezza della articolazione e descrizione del progetto	Fino a 10 punti
Qualità del soggetto proponente	Verrà considerata l'esperienza maturata del soggetto proponente così come descritta nel Curriculum della associazione/impresa che presenta domanda di contributo	Fino a 20 punti

Qualità ed esperienza del Responsabile artistico del progetto	Verrà considerata la qualità artistiche del soggetto che ricopre la figura del Responsabile artistico o del Legale rappresentante (se anche Responsabile artistico) del soggetto proponente	Fino a 10 punti
Quantità degli spettacoli proposti	Numero di rappresentazioni e repliche	Max 5 punti 5 punti: oltre 6 rappresentazioni/repliche 4 punti: da 4 a 6 rappresentazioni/repliche 3 punti da 1 a 3 rappresentazioni/repliche
Qualità degli spettacoli proposti:	Verrà valutata la qualità degli spettacoli con particolare riguardo al profilo innovativo (nuove strumentazioni e nuovi modi di gestire eventi e manifestazione) e alla multidisciplinarietà del progetto includendo più settori dello spettacolo dal vivo.	Max 20 punti a) Sotto il profilo innovativo: fino a 15 punti b) Per la collaborazione tra diverse discipline o settori dello spettacolo: fino a 5 punti
Qualità degli artisti coinvolti per la realizzazione degli spettacoli dal vivo (<i>curriculum artistico</i>)	Verrà valutata la qualità del personale artistico coinvolto nel progetto nel suo complesso (allegare i Curricula e lettere di intenti a realizzare lo spettacolo), con riguardo ai settori artistici	Fino a 15 punti
Progetto che valorizza il patrimonio culturale e paesaggistico dell'Umbria	Verrà valutato se il progetto si realizza, valorizzandoli, in siti artistici o paesaggistici e luoghi della cultura	Max 4 punti 4 punti oltre 6 luoghi o siti 3 punti da 4 a 6 luoghi o siti 2 punti da 1 a 3 luoghi o siti
Numero di Comuni umbri coinvolti dal progetto annuale	Verrà valutato la diffusione territoriale del progetto	Max 3 punti 3 punti oltre 6 Comuni 2 punti da 4 a 6 Comuni

		1 punti da 1 a 3 Comuni
Qualità economico finanziaria del progetto	Verrà verificato se il valore della produzione (anno 2022) è di almeno due volte maggiore rispetto al valore del progetto presentato, il punteggio è due punti. Se è inferiore di due volte, il punteggio è zero.	Max 2 punti 2 punti (se Valore della produzione/Costo totale di progetto ≥ 2) 1 punto (se Valore della produzione/Costo totale di progetto < 2 e ≥ 1) 0 punti (se Valore della produzione/Costo totale di progetto < 1)
Rilevanza del progetto rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico	Verrà presa in considerazione il contributo alla tutela dell'ambiente, attraverso il ricorso a buone pratiche di riduzione e ripristino dell'impatto ambientale, quali l'utilizzo di materiali derivanti da riuso, riciclo, recupero e adeguato trattamento, di apparecchiature elettriche e elettroniche con caratteristiche di sostenibilità (<u>Verifica da materiale fotografico allegato alla rendicontazione</u>)	1 punto Presenza di almeno 1 buona pratica

A) Con riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

- 1) Qualità, accuratezza e chiarezza della presentazione del progetto;
- 2) Qualità del soggetto proponente;
- 3) Qualità ed esperienza del Responsabile artistico/del progetto;
- 4) Qualità degli spettacoli proposti, sotto il profilo innovativo e collaborazione tra varie discipline e vari settori dello spettacolo dal vivo;
- 5) Qualità degli artisti coinvolti per la realizzazione degli spettacoli dal vivo (*curriculum artistico*).

Verranno applicati i coefficienti seguenti e criteri di giudizio.

- Eccellente 1;
- Buono 0,8;
- Sufficiente 0,6;
- Mediocre 0,4;
- Inadeguato 0,2.

Ciascun giudizio attribuito ai criteri sopra descritti sarà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il singolo criterio di valutazione:

(Punteggio max per Criterio di Valutazione) x (coefficiente) = (Punteggio attribuito al criterio di valutazione)

B) Verranno, inoltre, assegnati i seguenti punteggi, corrispondenti ai Criteri di premialità (Max 10 punti):

CRITERIO DI PREMIALITÀ	Elementi di valutazione del progetto	PUNTEGGIO
Progetti che includano attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità mediante l'utilizzo di servizi, ausili e tecnologie assistive volte all'abbattimento delle barriere sensoriali (interpretariato teatrale) con traduzione LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, etc.	Verrà valutata l'attenzione posta dal progetto alla disabilità, dimostrata in maniera concreta e qualificata, quindi oltre il rispetto generale delle norme obbligatorie in vigore sulla accessibilità.	Max 4 punti
Progetti realizzati in collaborazione con Istituti e luoghi della Cultura e Enti parco	Verrà valutato il livello e le modalità di coinvolgimento con Istituti e luoghi della cultura e enti Parco nella realizzazione del progetto.	Max 3 punti
Componente femminile e giovanile nella conduzione dell'impresa/associazione	Verrà verificato se il ruolo del legale rappresentante è ricoperto da donne o se la maggioranza nella compagine societaria è composta da giovani entro i 35 anni e/o da donne. Verrà assegnato 1 punto per ogni criterio indicato	Max 2 punti 1 punto per ogni criterio rispettato
Sostenibilità ambientale del progetto.	Verrà presa in considerazione la presenza di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto (<u>inviata con la Domanda di contributo</u>)	1 punto Presenza di almeno 1 certificazione

L'istruttoria formale e valutativa è effettuata da Sviluppumbria Spa.

Per i progetti che hanno superato il punteggio minimo di 60 punti si proseguirà con l'iter istruttorio effettuando l'analisi delle voci di spesa al fine di confermarne l'ammissibilità.

11.2. Comitato Tecnico di Valutazione e Approvazione delle Domande

Il Comitato Tecnico di Valutazione è composto da 5 membri di cui 3 nominati dall'Amministratore Unico di Sviluppumbria sulla base delle specifiche competenze degli stessi e 2 membri di nomina della Regione Umbria. Potranno essere nominati anche membri esterni esperti dello spettacolo dal vivo.

I membri nominati presentano apposita dichiarazione circa la mancanza di conflitto di interesse, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e del Codice Etico di Sviluppumbria.

La valutazione di merito ad opera della Commissione di Valutazione è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione sopra riportati.

L'attività istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro 90 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/chiarimenti.

Art. 12

(Ammissione a finanziamento dei progetti e concessione del contributo)

Gli esiti della fase istruttoria sono approvati dall'Amministratore Unico di Sviluppumbria, mediante apposita determinazione di approvazione della Graduatoria delle Domande ammesse e valutate dal CTV.

A parità di punteggio sarà data priorità ai Progetti che presentano un punteggio più elevato nel criterio:

- Quantità degli spettacoli proposti (numero di eventi e di repliche);
- e a fronte di parità anche del punteggio sopra indicato verrà data priorità per quei progetti che presentano un punteggio maggiore per il seguente criterio:
- Numero di Comuni umbri coinvolti dal progetto annuale.

L'agevolazione di cui al presente bando non è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale e di quelle espressamente dichiarate cumulabili dalla relativa normativa di riferimento.

E' consentita la presentazione di domande riguardanti progetti per i quali sia stata presentata domanda a valere su altri strumenti di agevolazione, purché l'impresa si impegni formalmente a rinunciarvi qualora la domanda medesima sia ammessa alle agevolazioni di cui al presente Bando.

Il beneficiario ammesso a contributo dovrà controfirmare con firma digitale (con certificato in corso di validità) del legale rappresentante l'Atto di concessione e rinviarlo, entro 15 giorni, a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it avente ad oggetto, la seguente dicitura Bando per Sostegno Progetto Spettacoli dal Vivo anno 2023 – Invio Atto di Concessione controfirmato per accettazione – "denominazione impresa".

Alternativamente l'Atto di Concessione potrà essere firmato in forma autografa dal legale rappresentate del destinatario di cui all'art.3 e deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Con l'accettazione dell'Atto di concessione il beneficiario accetta formalmente il contributo, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, e dalle presenti disposizioni. Il beneficiario sottoscrive l'accettazione del contributo, consapevole che le dichiarazioni sottoscritte in sede di presentazione della domanda, nelle modalità di cui del presente avviso, sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000. Si precisa che tali dichiarazioni saranno oggetto di controllo a campione e comporteranno la revoca del contributo, ai sensi dell'art. 21, se risulteranno mendaci.

Art. 13 (Variazioni)

I beneficiari del contributo dovranno realizzare le attività conformemente a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo.

Sono ammissibili le variazioni progettuali, solo se autorizzate da Sviluppumbria Spa, che non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto medesimo, non ne modifichino complessivamente la qualità artistica, gli obiettivi originari o l'impianto complessivo, ovvero che non costituiscano una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso.

L'istanza di variazione deve essere comprensiva di una sintetica relazione che evidenzi i motivi oggettivi degli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e inviata a Sviluppumbria Spa a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it.

Art. 14 (Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato)

Il beneficiario ammesso al finanziamento che ha correttamente adempiuto gli obblighi per l'accettazione del contributo, potrà procedere alla realizzazione del progetto dando comunicazione di avvio.

Il progetto del programma di spettacoli dovrà essere realizzato **entro il 30/9/2024**.

E' consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% delle spese ammissibili, **pena la revoca dell'intero contributo concesso**.

In ogni caso, la mancata realizzazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio comporta la rivalutazione del punteggio stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento.

Art. 15 **(Erogazione anticipo del contributo)**

L'impresa beneficiaria può chiedere un anticipo pari al 40% del contributo concesso previa richiesta inviata a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it della copia della polizza fideiussoria (firmata digitalmente dalle parti contraenti) a prima richiesta, assicurativa o bancaria a cui dovrà seguire consegna a mano o per posta della medesima in copia originale.

Quest'ultima dovrà:

- essere di importo pari alla somma da erogare;
- prevedere le condizioni di cui al modello che sarà inviato a ciascun beneficiario contestualmente alla comunicazione di avvenuta concessione del contributo, tenuto conto delle condizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022;
- essere rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, che svolgono attività di rilascio di garanzie
- essere di durata non inferiore a 18 mesi;
- prevedere il tacito rinnovo in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte di Sviluppumbria.

Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

L'anticipo sul contributo spettante viene erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Art. 16 **(Rendicontazione delle attività)**

A conclusione delle attività per la quale sono state ammesse al contributo, le imprese sono tenute a presentare la rendicontazione entro 90 giorni dal termine del progetto presentato e ammesso.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione da parte di Sviluppumbria comprende **obbligatoriamente**:

- relazione complessiva del progetto, firmata dal legale rappresentante, sui risultati ottenuti.
- documentazione comprovante l'effettiva realizzazione di ogni spettacolo previsto dal progetto ammesso (es. foto di scena, brochure dell'evento, locandine di pubblicità, documentazione video e fotografica, pubblicazione sui social o giornali, etc...) e materiale informativo realizzato tenuto conto di quanto prescritto dalla specifica normativa comunitaria e nazionale di riferimento del FESR;

- documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi di informazione sulla natura dei fondi, così come meglio descritti all'art. 19;
- copia delle fatture elettroniche e/o buste paga delle spese relative ai costi per il personale previsti da progetto con indicazione del numero del CUP comunicato con lettera di concessione a ciascuna impresa beneficiaria da parte di Sviluppo Umbria Spa;
- copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture e/o buste paga di cui sopra, rappresentata da bonifico bancario o ricevuta Bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata) per le spese effettuate dopo la presentazione della domanda.
- Tutti i pagamenti di cui ai punti sopra indicati devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati all'impresa Beneficiaria come risultante da copia dell'estratto conto bancario che ne attesta l'avvenuta transazione. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati in contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

Le modalità di richiesta del saldo con contestuale rendicontazione verranno comunicate ai beneficiari con successivi atti.

Qualora l'impresa beneficiaria abbia richiesto ed ottenuto l'anticipo di cui al precedente articolo 15, contestualmente alla liquidazione del saldo è disposto lo svincolo della/e polizza/e presentate a garanzia delle somme erogate.

E' facoltà del beneficiario di richiedere un proroga motivata di 60 giorni, per cause non direttamente a lui imputabili, per la rendicontazione del progetto, previa comunicazione a Sviluppo Umbria Spa a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it, entro il termine sopra indicato di 90 giorni dalla scadenza del progetto.

Art. 17 **(Erogazione del contributo)**

Il contributo viene erogato da Sviluppo Umbria in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale delle spese in base a quanto previsto all'art. 14 al netto dell'acconto eventualmente richiesto di cui all'art. 15. Il beneficiario, riceve l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta, entro 90 gg dalla data di richiesta di erogazione del contributo. Nel caso in cui la documentazione inviata sia ritenuta non completa o non coerente, al beneficiario viene richiesta, tramite PEC, una integrazione che dovrà pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del beneficiario.

L'integrazione dovrà essere prodotta dal beneficiario a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it, avente ad oggetto, la seguente dicitura "Bando Sostegno Spettacoli dal Vivo - Anno 2023 – Integrazione rendicontazione".

Tale richiesta di integrazione sospende di fatto il termine dei 90 gg sopra indicato.

Art. 18 **(Obblighi dei Beneficiari)**

Il beneficiario si dovrà impegnare a:

- realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per tutte le transazioni relative al progetto e ai singoli interventi, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste all'art. 19 del presente avviso;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché al rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- rispettare le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità etc.), e quindi rispettare le disposizioni pertinenti del D.P.R. 05.02.18 n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);
- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- consegnare il rendiconto finale delle attività e/o spesa nei termini previsti dall'avviso pubblico e dalle disposizioni in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni di cui all'art.49 del Regolamento (UE) 2021/1060;

L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa alla domanda finanziata separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile, senza limitazioni, al controllo ed alle ispezioni di funzionari incaricati da Sviluppo Umbria ovvero dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dell'art 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Art. 19 **(Obblighi di Informazione e Pubblicità)**

I beneficiari dei contributi del presente Avviso sono obbligati, in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate, al rispetto di quanto stabilito dall'art. 50 comma 1 lett. a), b) e d) del Reg. UE 2021/1060, in particolare:

- fornire sul sito web e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico e ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Sui materiali realizzati, sul sito web e sui siti di social media ufficiali deve **obbligatoriamente**, essere specificato che l'intervento è stato realizzato con il sostegno dei Fondi per il **Bando Sostegno Spettacoli dal Vivo anno 2023** **“PR FESR 2021-2027. Az. 1.3.4.– Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali”**, inserendo anche la stringa dei loghi scaricabile dal sito web di Sviluppumbria SpA.

La documentazione necessaria all'adempimento degli obblighi di informazione relative ai loghi e loro utilizzo è disponibile al seguente <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>

Art. 20 **(Controlli in loco)**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria Spa ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dalla Regione Umbria e dall'U.E. ed effettuati da loro funzionari. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Saranno effettuati su base campionaria, e/o per casi specifici, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

Le verifiche in loco consistono nella:

- verifica della esistenza e della operatività del Beneficiario, secondo quanto dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
- verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;

- verifica correttezza della spesa oggetto del contributo, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di rimborso del contributo;
- verifica che la spesa oggetto di contributo sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e del presente Avviso;
- verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e da quella nazionale di riferimento (FESR) nonché dal presente avviso;
- verifica della conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di aiuti di stato, di pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne e sviluppo sostenibile.

Art. 21 (Revoca del contributo)

L'ammissione al contributo assegnato sarà revocata, con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate, oltre che nei casi esplicitamente previsti dal presente avviso all'art. 14, anche nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa rispetto a quanto previsto dal progetto presentato nella domanda approvata;
- mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante (firma olografa con documento di identità o firma digitale) dell'atto di concessione di cui all'art. 12;
- dichiarazioni mendaci rese dal beneficiario ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art.20 per cause imputabili all'impresa;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- mancato rispetto degli obblighi di comunicazione di cui all'art.19.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate da Sviluppumbria Spa, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione degli stessi.

Art. 22 (Disposizioni finali)

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Marini, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@sviluppumbria.it.

Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata via PEC a Sviluppumbria.

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppumbria@legalmail.it, e sempre indicando la dicitura Bando Sostegno Spettacoli dal Vivo anno 2023 – "denominazione del beneficiario e cod identificativo .../2023/BSV"

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppumbria SpA da parte delle imprese beneficiarie, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Sviluppumbria si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

Sviluppumbria e Regione Umbria si impegnano a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso stesso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppumbria.it) e sul Portale regionale.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679):

- 1. Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it
Tel. 075-5041

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 0755722454

- 2. Responsabile del trattamento** è SVILUPPUMBRIA S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

- 3. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;

- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR Umbria 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),

- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
 - Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
 - Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
 - Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).
9. L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@svilupppumbria.it.

MODULISTICA

Allegato A) *Fac simile* Domanda di ammissione

Allegato B) Scheda Progetto

Allegato C) Codici Ateco 2007 ammissibili

Allegato D) Allegato De Minimis I;

Allegato E) Allegato De Minimis II.

Allegato F) Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Allegato G) DNSH Attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85

T/0351 (*Gratuito*)



ALLEGATO A)

FAC-SIMILE

Marca da Bollo da 16 euro

Nr. matricola

PR - FESR 2021-2027
Priorità 1 – OS 1.3 - Azione 1.3.4

Azione 1.3.4 – Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo,
 cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali

“Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno
 2023”

Domanda di ammissione alle Agevolazioni

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ Cittadinanza _____

residente in (via/piazza/loc.) _____

Cap _____ Comune _____ Prov.

(_____)

Tel n. _____ cellulare n. _____ E-mail _____

in qualità di *(scegliere un'opzione)*:

legale rappresentante dell'impresa _____ *(ragione sociale)*,

forma giuridica _____

Cod. fiscale _____

P.IVA _____,
 con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. ____),
 iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .../.../....
 con il seguente codice ATECO _____
 PEC _____;

legale rappresentante di _____ (altro soggetto che agisce in regime d'impresa)

denominato/a _____
 con sede legale e/o unità locale-operativa in _____
 (Prov. ____)
 Cod. fiscale _____

P. IVA _____
 iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data/.../....
 con il seguente codice ATECO _____
 PEC _____;

[NOTA : Il compilatore deve scegliere obbligatoriamente in modo mutuamente esclusivo una delle due sopra riportate opzioni ovvero : "legale rappresentante dell'impresa", "legale rappresentante di _____ (altro soggetto che agisce in regime d'impresa) , a seguito della scelta effettuata devono essere compilati rispettivamente i dati della CCIAA o del REA.

CHIEDE

di partecipare al Bando sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno 2023 a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.4. per la realizzazione del progetto denominato:
 " _____";
 e la concessione del contributo regionale pari a € _____ (70% delle spese complessive seguenti), per la realizzazione del progetto che prevede spese complessive pari a € _____;

Data inizio prevista: _____

Data fine prevista: _____

SINTESI DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)

--

Il progetto valorizza siti artistici o paesaggistici e luoghi della cultura.

Il progetto verrà realizzato con particolare riguardo al profilo innovativo (nuove strumentazioni e nuovi modi di gestire una manifestazione culturale).

[] Il progetto include più settori dello spettacolo tra i seguenti:

- teatro di prosa
- teatro classico
- teatro ragazzi
- burattini/marionette teatro di figura
- teatro contemporaneo
- circo contemporaneo
- teatro di strada
- musical
- operetta
- danza moderna e contemporanea
- balletto classico
- musica sinfonica
- musica da camera
- musica e opera lirica
- musica sacra
- jazz/fusion
- rock/rhythm & blues
- musica leggera/pop
- musica etnica/tradizionale
- musica spiritual/gospel/soul
- musica elettronica

DICHIARA

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del fondo di finanziamento PR FESR 2021-2027 e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- che l'impresa è riconducibile alla categoria di micro, piccole o medie imprese (MPMI), così come definite all'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- che l'impresa rispetta le disposizioni relative agli aiuti di importanza minore «*de minimis*», di cui al Reg.to (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE, secondo quanto riportato nell'Allegato 4a del Bando;
- che l'impresa è operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che l'impresa non presenta le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'allegato I, art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;

- che l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- che l'impresa possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che il presente progetto non abbia usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici o privati, anche parziali, o su altre linee di finanziamento regionali (FUS, L.R. n. 17/2004, altri enti regionali quali Fondazioni bancarie);
- che attestino il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, a seguito di compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione.
- che l'impresa non risulta associata o collegata con altra impresa richiedente il contributo, secondo la nozione di associazione e collegamento, ai sensi dell'allegato I, art. 3, punti 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- che l'importo complessivo del progetto, dettagliato nella Scheda di progetto, sarà articolato come nella tabella che segue:

Tipologia Spesa	Importo complessivo del progetto	Contributo pubblico richiesto
A. COSTI REALI max €70.000		
Spese per il personale dipendente e/o parasubordinato in carico al beneficiario al momento della domanda di cui: <ul style="list-style-type: none"> - Direttore artistico; - Organizzatori; - Personale tecnico; - Compensi artisti/ compagnie/ complessi/ organismi ospitanti anche con contratto di prestazione d'opera 		
B. COSTI FORFETTARI max €28.000 (40% dei costi del personale)		
Servizi di noleggio e prestazioni di terzi		
Spese relative agli spazi		
Spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di videostreaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.)		

Spese per pubblicità e comunicazione,		
Spese generali		
TOTALE Max €98.000		

IL DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE / DA SOSTENERE È IL SEGUENTE:

(Per ognuna delle voci di spesa indicare dettagliatamente a cosa si riferisce, la funzione svolta ai fini degli obiettivi del progetto):

COSTI REALI PER IL PERSONALE
Spese per il personale dipendente e/o parasubordinato in carico al beneficiario al momento della domanda di cui: <ul style="list-style-type: none"> - Direttore artistico; - Organizzatori; - Personale tecnico; - Compensi artisti/ compagnie/ complessi/ organismi ospitanti anche con contratto di prestazione d'opera
COSTI FORFETTARI
Servizi di noleggio e prestazioni di terzi
Spese relative agli spazi
Spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di videostreaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.)

Spese per pubblicità e comunicazione
Spese generali

SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo;
- ad assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- a dare tempestiva comunicazione a Sviluppo Umbria Spa dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 6 "Spese escluse" del presente Bando;
ad adempiere agli obblighi di informazione, previsti dalla normativa comunitaria dall'art. 50 comma 1 lett. a), b) e d) del Reg. UE 2021/1060 e nazionale, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 49 del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 a curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;

- a realizzare una versione audiovisiva, integrale o parziale rispetto alle produzioni proposte, idonea ad essere veicolata su piattaforme televisive e/o web. I prodotti digitali potranno anche essere utilizzati dalla Regione Umbria nell'ambito delle proprie attività di diffusione culturale
- a consentire, collaborare e accettare i controlli che Sviluppumbria Spa e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e degli interventi in esso previsti.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, i seguenti documenti firmati digitalmente o in maniera autografa con allegato documento del legale rappresentante:

- Allegato B) - Scheda progetto; *[NOTA: obbligatorio firmata dal legale rappresentante]*
- Allegato D) (e E ove previsto) - Dichiarazione "de minimis";
- Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore la richiesta di contributo *[NOTA obbligatorio solo se si è scelta l'opzione di firma autografa];*
- Curriculum Vitae dell'Associazione/Impresa richiedente;
- Curriculum Vitae del Responsabile artistico;
- Curriculum Vitae e lettere di intenti delle professionalità artistiche coinvolte nel progetto;
- Lettera di intenti degli enti titolari degli spazi dove si terranno gli spettacoli;
- Allegato G) Dichiarazione DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- Eventuale certificazione ambientale di processo/prodotto.
- Bilancio di esercizio

In fede

Firma del legale rappresentante

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all'Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto



ALLEGATO B)

PR - FESR 2021-2027
Priorità 1 – OS 1.3 - Azione 1.3.4

Azione 1.3.4 – Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali

“Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno 2023”

Scheda Progetto

TITOLO DEL PROGETTO

PROPOSTO DA

TITOLO CAPITOLO	COSA DEVE CONTENERE
SINTESI DEL PROGETTO	<i>Breve descrizione del progetto (max 1000 caratteri)</i>
OBIETTIVI DEL PROGETTO	<i>Descrizione degli obiettivi del progetto</i>
SETTORE ATTIVITÀ	<i>Descrizione di uno o più settori dello spettacolo previsti dal progetto</i>
ATTIVITÀ PREVISTE	<i>Descrizione e articolazione delle attività previste (max 10.000 caratteri e eventuali tabelle)</i>
Quantità degli spettacoli proposti (nr eventi e repliche)	<i>- durata nel tempo degli effetti; - sostenibilità finanziaria (costi di mantenimento a regime, eventuale provenienza delle fonti di finanziamento)</i>
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	<i>Indicare i tempi di realizzazione delle varie attività all'interno degli interventi del progetto, specificando gli eventuali collegamenti tra un'attività e l'altra, anche tenendo conto di qualsiasi altro elemento esterno</i>
Qualità degli spettacoli anche sotto il profilo innovativo del progetto e del progetto audiovisivo proposto	<i>Descrizione degli aspetti qualitativi del progetto proposto</i>
Collaborazione con Istituti e luoghi della Cultura e Enti parco	<i>Descrivere il coinvolgimento con Istituti e luoghi della Cultura e Enti parco nella realizzazione del progetto</i>
Multidisciplinarietà del progetto	<i>Descrivere le collaborazioni tra le diverse discipline/settori dello spettacolo previsti da progetto</i>
Qualità economico finanziaria del progetto	<i>Allegare bilancio di esercizio dell'anno precedente</i>
Rilevanza del progetto in tema di lotta al cambiamento climatico	<i>Descrizione delle buone pratiche di riduzione e ripristino dell'impatto ambientale</i>

IL PROPONENTE DOVRA' INOLTRE INDICARE:

PROFESSIONALITÀ COINVOLTE NEL PROGETTO	<i>Breve descrizione della qualità degli artisti coinvolti nel progetto</i>
ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE	<i>Descrizione della esperienza maturata nel settore del soggetto proponente</i>
ESPERIENZA DEL RESPONSABILE ARTISTICO DEL PROGETTO	<i>Descrizione della esperienza maturata del Responsabile artistico o del Legale Rappresentate (se anche Responsabile artistico)</i>

Numero di Comuni umbri coinvolti dal progetto annuale	<i>Indicare il numero dei comuni coinvolti nel progetto</i>
Progetti che includano attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità mediante l'utilizzo di servizi, ausili e tecnologie assistive volte all'abbattimento delle barriere sensoriali (interpretariato teatrale) con traduzione LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, etc.	<i>Descrizione dei progetti che pongono attenzione alla partecipazione e coinvolgimento concreto delle persone con disabilità e le modalità di partecipazioni oltre il rispetto della normativa obbligatoria in vigore sulla accessibilità</i>
Componente femminile e/o giovanile nella conduzione dell'impresa/associazione	<i>Descrizione della partecipazione nella compagine sociale o associativa di</i>
Sostenibilità ambientale	<i>Allegare il certificato di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto</i>

IL REFERENTE OPERATIVO PER IL PROGETTO:

CONTATTI: e-mail _____
tel. _____

PEC _____

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

**ALLEGATO C)****CODICI ATECO PREVALENTI AMMISSIBILI**

COD_ATECO2007	DESCRIZIONE ATECO2007
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca



Allegato D) Dichiarazione “De Minimis” I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Da compilare a cura di tutte le imprese richiedenti

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare/legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome			Nata/o il	nel Comune di	Prov
	‘					
	Comune di residenza	Cap	Prov	Via	n.	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	Cap	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo 2023	Delibera dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria del _____	Serie Avvisi e Concorsi del _____

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale; Regolamento 1998/2006;
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo; Regolamento 1535/2007;
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca; Regolamento 875/2007
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla (a valle), anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta, in aggiunta alla presente, anche la dichiarazione di cui all'allegato E):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

- Che l'impresa è controllata (a monte), anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta, in aggiunta alla presente, anche la dichiarazione di cui all'allegato E):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 5, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²:

(Aggiungere pagina se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo o che prevede l'agevolazione	Provvedimento o di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ³	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁴	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
TOTALE								

Data

² In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Firma del dichiarante

(Legale rappresentante/Titolare)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Data

Firma del dichiarante

(Legale rappresentante/Titolare)



Allegato E) Dichiarazione “De Minimis II”

(info) Per la compilazione spostarsi tra le caselle in grigio con il mouse

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Da compilare a cura di imprese controllate/controllanti, in aggiunta all'Allegato D) predisposto dall'impresa richiedente il contributo

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare/legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome			Nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza			Cap	Prov	Via
						n.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	Cap	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente:

(denominazione/ragione sociale, forma giuridica), in relazione a quanto previsto dall'Avviso

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
--------	---------	---------------------------------------	------------------

	Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo anno 2023	Determina dell'AU di Sviluppo Umbria del _____	Serie Avvisi e Concorsi del _____
--	--	--	-----------------------------------

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁵

1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*».

(*Aggiungere pagina se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo o che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1								
2								
3								
4								
5								
6								

⁵ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

7							
8							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (art. 21 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta):

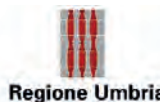
AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali, statistiche, nonché per la verifica di quanto dichiarato, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza. Ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (art. 21 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta), riportato in appendice dell'Avviso pubblico per progetti finalizzati alla partecipazione a fiere internazionali - 2019, e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali secondo le modalità indicate nella sopra citata informativa.

Località e data _____

In fede
Il titolare/legale rappresentante dell'impresa



ALLEGATO F)

Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Per la definizione di Micro, Piccola e Media Impresa, si riporta il testo della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I, Definizione di PMI

Articolo 1 Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2 Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3 Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
 2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
- Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate

qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in

considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constatata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5 Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il

100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

**ALLEGATO G)**

**DNSH Attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del
Regolamento (UE) 2020/852**

Il sottoscritto _____, nato
a _____, il
_____, C.F. _____, Legale
Rappresentante di _____ Codice fiscale _____, Partita
IVA _____, avente sede legale a _____ in
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC
_____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del
28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- Che la realizzazione del Progetto presentato a valere sul bando “Sostegno di progetti nel settore dello Spettacolo dal vivo.....”, di cui all’azione 1.3.4. PR FESR 2017 - 2021 è coerente e conforme con i principi e gli obblighi specifici relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di cui al “Documento di Valutazione del PR FESR Umbria 2021-2027 della conformità al Principio Do No Significant Harm”, in quanto, data la sua natura:
 - o Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile rispetto all’obiettivo ambientale della “Mitigazione dei cambiamenti climatici”;
 - o Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull’obiettivo “Adattamento ai cambiamenti climatici”;
 - o Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull’obiettivo “Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine”;

- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo";
- Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" della Regione Umbria.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)